



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE"
INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO
CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2
("CORONAVIRUS")
INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Rev. 0

Pagina 1 di 20

INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

(Art. 26 del D Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

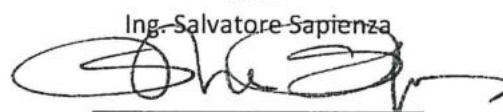
DATORE DI LAVORO

Dott. Roberto Colletti


(firma)

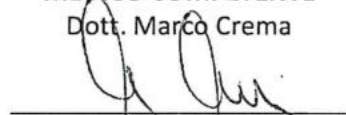
RSPP

Ing. Salvatore Sapienza


(firma)

MEDICO COMPETENTE

Dott. Marco Crema


(firma)

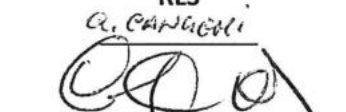
MEDICO COMPETENTE

Dott.ssa Filippa Di Maira

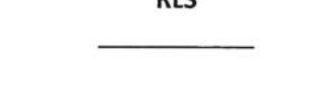

(firma)

RLS

A. CANICELLI

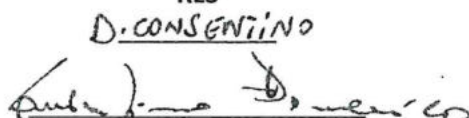

(firma)

RLS


(firma)

RLS

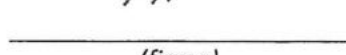
D. CONSENTINO


(firma)

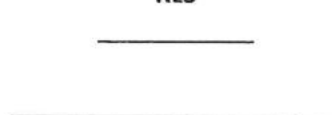
PER PRESA VISIONE

RLS

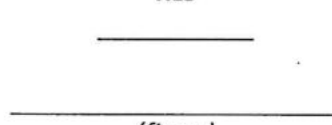
A. LI BARRICATA (Per Presa Visione)


(firma)

RLS


(firma)

RLS


(firma)

Data	Revisione
12/03/2021	Prima emissione

LISTA DI DISTRIBUZIONE

A TUTTE LE UU.OO. AZIENDALI (RUP/DEC/DL)
ED ALLE DITTE ESTERNE CONTRATTUALIZZATE

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 2 di 20
--	---	-------------------------------------

Sommario

ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA ARNAS.....	3
PREMESSA.....	4
INFORMATIVA PRELIMINARE.....	5
MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	7
ISTRUZIONI OPERATIVE E MODALITÀ DI ACCESSO PER ESTERNI (IMPRESE FORNITRICI DI BENI E/O SERVIZI, IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI E LAVORATORI AUTONOMI).....	9
RACCOMANDAZIONI OPERATIVE PER I TECNICI VERIFICATORI E MANUTENTORI DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	11
RACCOMANDAZIONI OPERATIVE PER I TECNICI MANUTENTORI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DELL'ARNAS	12
RACCOMANDAZIONI OPERATIVE PER TECNICI INFORMATICI	12
CAMERA MORTUARIA - RACCOMANDAZIONI OPERATIVE PER OPERATORI ESTERNI	13
PRECAUZIONI IGIENICHE.....	13

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 3 di 20
---	--	------------------------------

ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA ARNAS

Azienda	ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI
Sede Legale	Piazza Nicola Leotta,4 – 90127 Palermo
Datore di Lavoro	Direttore Generale Dott. Roberto Colletti
Responsabile del SPP	Ing. Salvatore Sapienza
Medico Competente	Dott. Marco Crema Dott.ssa Filippa Di Maira
RLS	Pizzo Giuseppe
	Buglisi Pietro
	Consentino Domenico
	Di Salvo Mario
	La Barbera Giuseppe
	La Vecchia Francesco
	Cangemi Giovanni
	Luisa Grippi
	Lo Bianco Ciro
	Sciortino Roberto

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 4 di 20
---	--	------------------------------

PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione specifica sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e sulle relative misure di prevenzione e di protezione individuate a seguito dell'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus sars-cov-2 ("coronavirus") causa della malattia covid-19 riferito ai luoghi di lavoro della ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli.

La valutazione dei Rischi in oggetto è stata impostata facendo riferimento alle disposizioni specifiche contenute nel Decreto Legislativo n.81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i., nonché facendo riferimento a:

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i
- Tutte le Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia
- Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020
- Direttiva n. 1 del 25.2.2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione
- Direttiva n. 2 del 12.3.2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione
- Circolare n. 2 del 01/4/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione
- D.L. n. 6 del 23/2/2020 conv. L. n. 13 del 5/3/2020
- D.L. n. 9 del 2/3/2020
- D.L. n. 11 dell'8/3/2020
- D.L. n. 14 del 9/3/2020
- D.L. n. 18 del 17/3/2020
- D.L. n. 19 del 25/3/2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 del 28 marzo 2020
- Circolare INAIL n. 13 del 3.4.2020
- DPCM 10/4/2020
- Documento tecnico INAIL del 24/4/2020
- DPCM 26/4/2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 del 10 maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 del 14 maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 del 15 maggio 2020
- DPCM 17/5/2020
- Circolare 22 maggio 2020 n° 17644 del Ministero della Salute
- DPCM 07/08/2020
- DPCM 07/09/2020
- D.L. n. 125 del 07/10/2020
- Circolare 12 ottobre 2020 n°32850 del Ministero della Salute
- DPCM 03/11/2020
- DPCM 03/12/2020
- Circolare 24 dicembre 2020 n°42164 del Ministero della Salute
- Circolare 08 gennaio 2021 n°705 del Ministero della Salute
- DPCM 14/01/2021

Nei rapporti con terzi per la fornitura di beni e/o servizi o per l'esecuzione di lavori all'interno dell'azienda, il Datore di Lavoro committente, di concerto con i responsabili delle UU.OO. interessate dalle lavorazioni, deve preventivamente rendere edotti tali terzi sui rischi presenti nei luoghi in cui questi si troveranno ad operare, sulle precauzioni da adottare, sui divieti da rispettare e sulle modalità di gestione di eventuali emergenze. Tale documento, pertanto, costituisce un'integrazione ed un aggiornamento dei DUVRI redatti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE"
INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO
CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2
("CORONAVIRUS")
INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Rev. 0

Pagina 5 di 20

INFORMATIVA PRELIMINARE

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi di COVID-19 variano sulla base della gravità della malattia, dall'assenza di sintomi (essere asintomatici) a presentare febbre, tosse, mal di gola, debolezza, affaticamento e dolore muscolare e nei casi più gravi, polmonite, sindrome da distress respiratorio acuto, sepsi e shock settico, che potenzialmente portano alla morte. I sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
- tosse di recente comparsa
- difficoltà respiratorie
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- naso che cola
- mal di gola
- diarrea (soprattutto nei bambini).

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono le persone anziane di età superiore ai 70 anni e quelle con patologie preesistenti, come ipertensione arteriosa, problemi cardiaci, diabete, malattie respiratorie croniche, cancro e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita, trapiantati o in trattamento con farmaci immunosoppressori).

Trasmissione

Le attuali evidenze suggeriscono che il SARS-CoV-2 si diffonde da persona a persona:

- in modo diretto
- in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminate)
- per contatto stretto con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso (saliva, secrezioni respiratorie o goccioline (droplets)).

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 6 di 20
---	---	-------------------------------------

Quando una persona malata tossisce, starnutisce, parla o canta, queste secrezioni vengono rilasciate dalla bocca o dal naso. Le persone che sono a contatto stretto (distanza inferiore di 1 metro) con una persona infetta possono contagiarsi se le goccioline droplets entrano nella bocca, naso o occhi. Misure preventive sono pertanto quelle di mantenere una distanza fisica di almeno un metro, lavarsi frequentemente le mani e indossare la mascherina. Le persone malate possono rilasciare goccioline infette su oggetti e superfici quando starnutiscono, tossiscono o toccano superfici. Toccando questi oggetti o superfici, altre persone possono contagiarsi toccandosi occhi, naso o bocca con le mani contaminate.

Questo è il motivo per cui è essenziale lavarsi correttamente e regolarmente le mani con acqua e sapone o con un prodotto a base alcolica e pulire frequentemente le superfici.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. Il periodo infettivo può iniziare uno o due giorni prima della comparsa dei sintomi, ma è probabile che le persone siano più contagiose durante il periodo sintomatico, anche se i sintomi sono lievi e molto aspecifici. Si stima che il periodo infettivo duri 7-12 giorni nei casi moderati e in media fino a due settimane nei casi gravi. Anche se la via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, non debbono essere sottovalutate quelle da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Nel rapporto ISS COVID-19 n.19/2020 sono riportati tutti i principi attivi idonei, con le indicazioni all'uso. Si raccomanda di attenersi alle indicazioni d'uso riportate in etichetta.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Sono in fase di studio terapie specifiche.

Dall'11 gennaio 2020, è stata pubblicata la sequenza genetica del virus Sars.CoV-2, da allora, scienziati, industrie in tutto il mondo hanno collaborato per lo sviluppo di vaccini sicuri ed efficaci contro il COVID-19.

L'Assessorato Regionale alla Salute ha indicato per l'ARNAS Civico di Palermo nel 27 dicembre 2020 la data in cui iniziare la prima fase della campagna di vaccinazione. Da allora presso l'azienda sono stati attivati dei Punti Vaccinali Ospedalieri (PVO) presso i quali sono stati effettuati i cicli di vaccinazione tramite il vaccino "Comirnaty-Pfizer Biontech" previsti sia per il personale sanitario aziendale che per il personale non aziendale che frequenta a vario titolo i locali aziendali.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 7 di 20
---	--	------------------------------

MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio sono fattori di protezione "chiave" sia nei contesti sanitari sia di comunità e vengono di seguito riportate (Fonte: Ministero della salute):

Evitare il contatto ravvicinato con persone infette. Assicurare una distanza fisica di almeno 1 metro dagli altri. È obbligatorio avere sempre con sé le mascherine. Queste dovranno essere indossate nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e anche in tutti i luoghi all'aperto, ad eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche del luogo o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi. È fortemente raccomandato l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche all'interno delle abitazioni private in presenza di persone non conviventi. Sono fatti salvi i protocolli e linee-guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali. Nei luoghi di lavoro continuano, quindi, ad applicarsi le vigenti regole di sicurezza. Fatte salve anche le linee guida per il consumo di cibi e bevande.

Identificare precocemente le persone infette in modo che possano essere isolate e curate e che tutti i loro contatti stretti possano essere messi in quarantena.

Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

Evitare i luoghi affollati, gli ambienti chiusi con scarsa ventilazione e la distanza ravvicinata.

Garantire una buona ventilazione di ambienti chiusi, inclusi abitazioni e uffici.

Evitare abbracci e strette di mano.

Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Non assumere farmaci antivirali e antibiotici, se non prescritti dal medico.

Pulire le superfici con acqua e sapone o comuni detergenti neutri per rimuovere lo sporco e poi disinfettarle con soluzioni a base di ipoclorito di sodio (candeggina/varechina) o alcol adeguatamente diluite.

È fortemente raccomandato agli operatori sanitari utilizzare continuamente le mascherine chirurgiche durante tutte le attività routinarie nelle strutture sanitarie.

Gli operatori sanitari devono inoltre utilizzare ulteriori dispositivi di protezione individuale e precauzioni per la cura dei pazienti COVID-19, come da disposizioni ministeriali.

È quindi sempre particolarmente importante praticare l'igiene delle mani per prevenire la trasmissione da contatto, soprattutto in relazione con l'utilizzo corretto dei DPI.

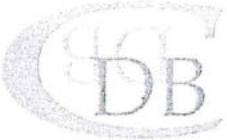
 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 8 di 20
---	--	------------------------------

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il protocollo (allegato 12) contenuto nel DPCM 13/10/2020 e le ulteriori disposizioni contenute nel DPCM 18/10/2020, contengono quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Tali misure raccomandano:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- si favoriscono, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;
- per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile;
- si stabilisce che le imprese adottano il protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, applicano ulteriori misure di precauzione - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali - per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro;
- nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza.

Nell'aggiornamento del DUVRI, si vogliono individuare le misure di prevenzione, rivolte a contenere/eliminare il contagio del virus tra i lavoratori delle diverse aziende e dell'ARNAS. In questa situazione emergenziale il Datore di Lavoro informa le Ditte esterne delle seguenti misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio di contagio all'interno dei luoghi di lavoro. Durante le varie attività, i lavoratori di altre ditte dovranno indossare obbligatoriamente dispositivi di protezione delle vie respiratorie e rispettare le distanze minime di sicurezza di almeno 1 metro ove possibile. **Il Datore di Lavoro delle ditte esterne dovrà provvedere alla rivalutazione dei rischi aziendali delle proprie attività lavorative ed assicurare al personale adeguati dispositivi di protezione individuale da indossare in relazione all'emergenza COVID-19.** Il personale di ditte esterne dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni e restrizioni fornite dal Datore di Lavoro dell'ARNAS. Inoltre nel caso che un lavoratore di una ditta esterna manifesti sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario comunicare immediatamente il fatto al PROPRIO Datore di Lavoro ed al referente contrattuale (DEC/DL/RUP).

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 9 di 20
---	--	------------------------------

ISTRUZIONI OPERATIVE E MODALITÀ DI ACCESSO PER ESTERNI (IMPRESE FORNITRICI DI BENI E/O SERVIZI, IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI E LAVORATORI AUTONOMI)

ISTRUZIONI OPERATIVE

Ogni Ditta deve adottare il proprio protocollo in linea con le norme vigenti (DPCM e parti sociali) e con i protocolli dell'ARNAS.

La procedura adottata dal Datore di lavoro delle ditte appaltatrici per la gestione delle lavorazioni in appalto all'interno dell'ARNAS deve essere accettata e vigilata dal DEC o dal DL così come dai Dirigenti delle UU.OO. oggetto della procedura stessa.

La Ditta darà assicurazione di avvenuta condivisione delle Misure di Prevenzione e Protezione in particolare con gli RLS e gli RLST, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva.

IL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI:

Deve informare tutti i propri lavoratori circa le disposizioni delle Autorità, ed in particolare, le informazioni riguarderanno:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere presso le strutture dell'ARNAS e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Deve fornire una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

L'informativa dei contenuti del protocollo anti-contagio attivato sono in evidenza su tutte le parti comuni delle sedi, i DEC e/o DL devono vigilare affinché i lavoratori delle ditte esterne rispettino integralmente le procedure.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 10 di 20
---	--	-------------------------------

MODALITÀ DI ACCESSO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ESTERNI (IMPRESE FORNITRICI DI BENI E/O SERVIZI, IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI E LAVORATORI AUTONOMI)

L'accesso ai fornitori esterni sarà limitato allo stretto indispensabile e sarà gestito mediante percorsi e tempistiche predefinite, anche attraverso sistemi di autorizzazione e verifica degli accessi, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti.

Il Datore di Lavoro delle ditte esterne deve regolare l'accesso dei propri dipendenti alle aree, reparti, strutture, dove svolge l'appalto attivando procedure concordate con il DEC/DL e approvate dai Responsabili delle UU.OO. in modo da stabilire anche i percorsi così da eliminare il contatto con altri lavoratori.

Al personale delle imprese esterne, prima dell'accesso al luogo di lavoro sarà effettuato il controllo della temperatura corporea previa apposita informativa, quale ulteriore misura preventiva per contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed essere dotato di dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Per le necessarie attività di carico e scarico è necessario utilizzare guanti monouso e mascherina anche per l'eventuale scambio di documentazione (laddove non possibile uno scambio telematico), se necessaria la vicinanza degli operatori.

Per il personale esterno, dovranno essere individuati servizi igienici dedicati e vige il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente dell'ARNAS.

Nel caso di lavoratori dipendenti di aziende terze che operano nelle stesse sedi (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente l'Amministrazione al fine di collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 11 di 20
---	--	-------------------------------

RACCOMANDAZIONI OPERATIVE PER I TECNICI VERIFICATORI E MANUTENTORI DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

Il Ministero della Salute con le raccomandazioni n° 9268 del 18/03/2020, dettano delle Raccomandazioni di comportamento agli operatori tecnici che svolgono attività di verifica e di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e di laboratorio per eliminare il rischio da contagio biologico durante gli interventi in ambito ospedaliero.

Tabella con esempi di utilizzo di Dispositivi di protezione individuale (DPI)

(raccomandazioni del Ministero della Salute n° 9268 del 18/03/2020)

Situazione	DPI raccomandati
Verifica di apparecchiature che non possono generare aerosol nella stanza/ambiente in cui è ricoverato caso di COVID-19	Mascherina chirurgica o filtrante respiratorio FFP2 Protezione facciale Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti NOTA: Il paziente deve indossare mascherina chirurgica
Verifica di apparecchiature che possono generare aerosol nella stanza/ambiente in cui è ricoverato caso di COVID-19	Filtrante respiratorio FFP3 Protezione facciale Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti Occhiali di protezione NOTA: Il paziente deve indossare mascherina chirurgica
Verifica di apparecchiature nella stanza di una persona in isolamento domiciliare fiduciario	Mascherina chirurgica
Verifica di apparecchiatura in laboratorio che effettua test per SARS-CoV-2	Mascherina chirurgica Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti Protezione facciale



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE"
INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO
CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2
("CORONAVIRUS")
INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Rev. 0
Pagina 12 di 20

RACCOMANDAZIONI OPERATIVE PER I TECNICI MANUTENTORI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DELL'ARNAS

In analogia a quanto raccomandato dal Ministero della Salute con le raccomandazioni n° 9268 del 18/03/2020, per il comportamento degli operatori tecnici che svolgono attività di verifica e di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e di laboratorio per eliminare il rischio da contagio biologico durante gli interventi in ambito ospedaliero.

Tabella con esempi di utilizzo di Dispositivi di protezione individuale (DPI)

Situazione	DPI raccomandati
Manutenzione/Verifica di impianti in ambienti in cui è ricoverato caso di COVID-19	Filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 Protezione facciale Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti NOTA: Il paziente deve indossare mascherina chirurgica
Manutenzione/Verifica di impianti in ambienti in cui normalmente non è ricoverato caso di COVID-19	Mascherina chirurgica o Filtrante respiratorio FFP2 Guanti
Manutenzione/Verifica di impianti in laboratorio che effettua test per SARS-CoV-2	Mascherina chirurgica Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti Protezione facciale

RACCOMANDAZIONI OPERATIVE PER TECNICI INFORMATICI

In analogia a quanto raccomandato dal Ministero della Salute con le raccomandazioni n° 9268 del 18/03/2020, per il comportamento degli operatori tecnici che svolgono attività di verifica e di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e di laboratorio per eliminare il rischio da contagio biologico durante gli interventi in ambito ospedaliero.

Tabella con esempi di utilizzo di Dispositivi di protezione individuale (DPI)

Situazione	DPI raccomandati
Assistenza in ambienti in cui è ricoverato caso di COVID-19	Filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 Protezione facciale Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti NOTA: Il paziente deve indossare mascherina chirurgica
Assistenza in ambienti in cui normalmente non è ricoverato caso di COVID-19	Mascherina chirurgica o Filtrante respiratorio FFP2 Guanti
Assistenza in laboratorio che effettua test per SARS-CoV-2	Mascherina chirurgica Camice impermeabile a maniche lunghe Guanti Protezione facciale

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 13 di 20
---	--	-------------------------------

CAMERA MORTUARIA - RACCOMANDAZIONI OPERATIVE PER OPERATORI ESTERNI

Contesto di lavoro	Destinatari	Attività	Tipo di DPI o misure di protezione
CAMERA MORTUARIA IN PRESENZA DI PAZIENTI DECEDUTI PER MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE	Tutti gli operatori che operano con salme	Trasporto salme e Sigillatura Bare	Mascherina FFP3 o FFP2 in specifici contesti assistenziali Guanti Visiera e/o occhiali di protezione Cuffia/Copricapo/Scafandro Calzari e/o Copriscarpe
CAMERA MORTUARIA IN PRESENZA DI PAZIENTI DECEDUTI PER MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE	Addetti alle pulizie (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di addetti esposti; formazione e addestramento specifici (vestizione/svestizione))	Attività proprie	Mascherina FFP3 o FFP2 Camice idrorepellente e/o Grembiule monouso e/o Camice Guanti spessi Occhiali di protezione (se vi è rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche) Stivali o scarpe da lavoro chiuse Cuffia/Copricapo

SI RACCOMANDA, IN OGNI CASO, A QUALUNQUE DIPENDENTE DI DITTE TERZE O LAVORATORE AUTONOMO CHE DEBBA ACCEDERE IN AMBIENTI IN CUI SI SVOLGONO ATTIVITA' SANITARIE DI QUALSIVOGLIA GENERE, PRIMA DI ACCEDERE AGLI STESSI, DI INFORMARSI CON IL COORDINATORE E/O CON IL RESPONSABILE DEL REPARTO SULLA NECESSITA' DI METTERE IN ATTO PARTICOLARI MISURE E/O PROTEZIONI, E/O SUI CORRETTI PERCORSI DA SEGUIRE ALL'INTERNO DEL REPARTO, PER ELIMINARE IL RISCHIO DA CONTAGIO BIOLOGICO DURANTE L'INTERVENTO.

PRECAUZIONI IGIENICHE

Tutte le persone presenti all'interno dell'ARNAS, a qualsiasi titolo, devono adottare tutte le precauzioni igieniche.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 14 di 20
--	---	--------------------------------------

Le regole base per tutti

Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus

OK  Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche	NO  Non toccarsi occhi, naso e bocca	NO  Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani	OK  Tossire dentro ad un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani	OK  Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro	OK  Usare correttamente le mascherine
--	--	---	---	---	---

Procedura per l'igiene delle mani

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e Protezione dal rischio biologico.

Una corretta igiene delle mani serve a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE"
INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO
CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2
("CORONAVIRUS")
INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Rev. 0

Pagina 15 di 20

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un animale

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-45 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampato
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

**Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani**

**con acqua
e sapone**
occorrono
60 secondi



1. Bagna bene le mani con l'acqua
2. Applichi una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. Friziona bene le mani palmo contro palmo
4. Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. Friziona il dorso delle dita contro il palmo opponendo tenendo le dita strette tra loro
6. Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
10. Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
11. Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
12. Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

1. Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. Friziona le mani palmo contro palmo
3. Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. Friziona bene palmo contro palmo
5. Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. Una volta asciutte le tue mani sono pulite

**con la soluzione
alcolica**

occorrono
30 secondi





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE"
INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO
CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2
("CORONAVIRUS")
INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Rev. 0

Pagina 16 di 20



Ministero della Salute

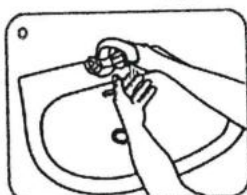
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



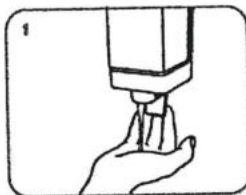
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



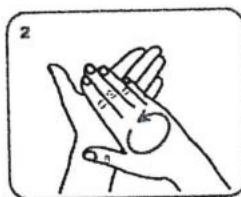
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



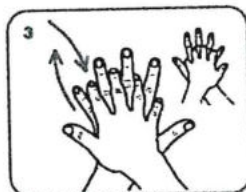
Bagna le mani con l'acqua



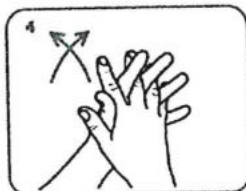
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



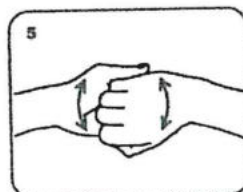
friziona le mani palmo contro palmo



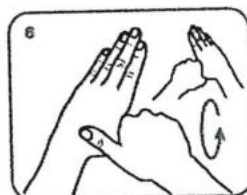
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



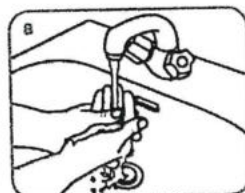
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



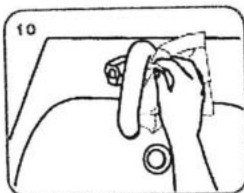
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



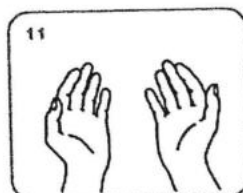
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the important contribution of Geneva IIRSA, in particular the members of the patient safety and quality team, for their active participation in developing this material.



World Health
Organization

All materials approved by WHO have been carefully reviewed and approved by the WHO Secretariat. However, the publication of this document does not constitute a warranty of the accuracy of the information contained therein. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. It is recommended that the World Health Organization be notified of any changes or corrections.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE"
INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO
CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2
("CORONAVIRUS")
INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Rev. 0

Pagina 17 di 20

Vademecum cosa fare in caso di dubbi

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020



Ministero della Salute



salute.gov.it/nuovocoronavirus

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 18 di 20
---	--	-------------------------------

Procedure aziendali già attivate:

Delibera N. 000299 del 17 Marzo 2020 – Percorso Ospedaliero del Paziente adulto e pediatrico "Caso sospetto" o Caso accertato COVID -19" - Procedura rev. 0 del 16/03/2020.

Delibera N. 000383 del 15 Aprile 2020 - Adozione Circolare del Ministero della Salute "COVID 19 Indicazioni per gravida- partoriente, puerpera, neonato e allattamento". Procedura rev. 0/0 del 06/04/2020 PDTA del NATO inborn e outborn da madre sospetta e/o confermata positività al covid 19.

Delibera N. 00385 del 15 Aprile 2020 - Adozione "Percorso di Accettazione di pazienti pediatrici sospetti o positivi al Covid-19". Procedura rev. 0/0 del 08/04/2020 Ospedale Pediatrico "G. Di Cristina" Percorso di accettazione di pazienti pediatrici sospetti o positivi al Covid-19.

Delibera N. 000407 del 17 Aprile 2020 - Adozione procedura "Sorveglianza Attiva del personale sanitario e non sanitario in caso di emergenza coronavirus". Procedura rev. 00 del 15/04/2020 "Sorveglianza Attiva del personale sanitario e non sanitario in caso di emergenza coronavirus".

Delibera N. 000409 del 21 Aprile 2020 - Revisione "Percorso Ospedaliero del paziente adulto "Caso Sospetto" o "Caso Accertato" COVID-19. Procedura rev. 0 del 20/04/2020 "Percorso Ospedaliero del paziente adulto "Caso Sospetto" o "Caso Accertato" COVID-19.

Delibera N. 000410 del 21 Aprile 2020 - Adozione "Istruzione operativa attivazione sala operatoria per intervento chirurgico su paziente covid positivo". Procedura rev. 00 del 16/04/2020.

Delibera N. 000411 del 21 Aprile 2020 - Adozione "Percorso Radiologico Pediatrico per pazienti affetti da Covid 19". Procedura rev. 00 del 21/04/2020 "Percorso Radiologico Pediatrico per pazienti sospetti/affetti da Covid 19".

Delibera N. 000427 del 24 Aprile 2020 - Adozione "Paziente pediatrico sospetto Covid +. Percorso chirurgico in Urgenza – Emergenza". Procedura rev. 00 del 24/04/2020 Paziente pediatrico sospetto Covid + Percorso Chirurgico in emergenza urgenza.

Delibera N. 000431 del 28 Aprile 2020 - Adozione "Istruzione Operativa P.O. G. di Cristina Covid-19 Trasporto materiale Biologico". Procedura rev. 00 PO Di Cristina Istruzione Operativa Covid 19 Trasporto materiale biologico.

Delibera N. 000469 del 05 Maggio 2020 - Adozione "Istruzione Operativa Invio ed accettazione in medicina trasfusionale di provette di pazienti Covid+". Procedura rev.00 del 30/04/2020 "Istruzione Operativa Invio ed Accettazione in Medicina Trasfusionale di provette di paziente Covid+".

Delibera N. 000521 del 15 Maggio 2020 - Adozione procedura "Prevenzione SARS-Cov2. Modalità di preparazione conservazione ed invio di campione istologico in Anatomia Patologica. Procedura rev. 00 del 14/05/2020 Prevenzione SARS-Cov 2 Modalità do preparazione conservazione ed invio di campione istologico in Anatomia Patologica.

Delibera N. 000557 del 22 Maggio 2020 - Adozione Percorso "Endoscopia in urgenza per i pazienti affetti da Covid- 19". Procedura rev. 00 del 15/05/2020 endoscopia in urgenza per i pazienti affetti da Covid – 19.

 Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 19 di 20
---	---	------------------------------------

Delibera N. 000600 del 05 Giugno 2020 - Disposizioni in materia di utilizzo dei test per la ricerca di Anticorpi anti SARS-COV2 (Ass.Salute prot. 16538 del 4/5/2020). Piano aziendale per esecuzione test. Procedura del 28/05/2020.

Delibera N. 000601 del 05 Giugno 2020 - Adozione procedura "Percorso del paziente sospetto Covid19 in Oncoematologia Pediatrica". Procedura rev. 00 del 29/05/2020 U.O.C. di oncoematologia pediatrica percorso del paziente con sospetta COVID19 in oncoematologia pediatrica.

Delibera N.000602 del 05 Giugno 2020 - Adozione Procedure "Prevenzione Contagio da Coronavirus Percorso "Covid-19 free". Procedura rev. 00 del 26/03/2020 UOC Oncologia Medica Prevenzione Contagio da Coronavirus Percorso "COVID -19 Free".

Delibera N. 000642 del 12 Giugno 2020 - Adozione "Procedure lavaggio chirurgico delle mani con Gel idroalcolico". Procedura del 29/05/2020 Istruzione operativa Lavaggio chirurgico delle mani con gel idroalcolico.

Delibera N. 000764 del 09 Luglio 2020 - Adozione Procedura Aziendale "Uso appropriato dei guanti". Procedura aziendale "Uso appropriato dei guanti" del 06/07/2020.

Delibera N. 000765 del 09 Luglio 2020 - Adozione Procedura Aziendale "Le precauzioni Standard e le precauzioni basate sulla modalità di trasmissione". Procedura rev. 00 del 06/07/2020 Le precauzioni standard e le precauzioni basate sulla modalità di trasmissione.

Delibera N. 001022 del 22 Settembre 2020 - "Percorso Ospedaliero del Paziente Adulto "Caso Sospetto" o "Caso Accertato COVID-19" in rev. 02

Delibera N. 001079 del 08 Ottobre 2020 - Adozione Procedura "Covid-19. Gestione potenziale contagio intraospedaliero pazienti e personale dipendente. Procedura rev. 0 del 08/10/2020 Covid-19 Gestione potenziale contagio intraospedaliero pazienti e personale dipendente.

Delibera N. 001133 del 20 Ottobre 2020 - Adozione Procedura "Covid-19 procedura di screening periodico del personale sanitario aziendale". Procedura rev. 0 del 16/10/2020 Covid 19 Procedura di Screening periodico del personale sanitario aziendale.

Delibera N. 001185 del 30 Ottobre 2020 - Adozione "Procedura per la prevenzione e contenimento del contagio da Coronavirus in emodialisi P.O Civico". Procedura rev. 00 del 28/10/2020 Covid 19 Procedura per la prevenzione e contenimento del contagio da Coronavirus in Emodialisi P.O. Civico.

Delibera N. 001385 del 09 Dicembre 2020 - Adozione "Linea Guida del nato INBORN e OUTBORN da madre sospetta e/o confermata positiva al Covid-19". Procedura rev.00 del 03/12/2020 Covid 19 Linea Guida del nato INBORN e OUTBORN da madre sospetta e/o confermata positiva al Covid-19.

Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione	"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CORRELATO ALL'EMERGENZA SARS-COV-2 ("CORONAVIRUS") INFORMATIVA DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	Rev. 0 Pagina 20 di 20
---	---	--------------------------------------

Delibera N.1491 del 30/12/2020 - Adozione Piano Aziendale per la conservazione, ricostituzione ed esecuzione del vaccino AntiCovid 19

Delibera N. 0071 del 22/01/2021 - Adozione Procedura "Procedura di Screening Quotidiano del personale aziendale REV.1"

Delibera N. 0175 del 12/02/2021 - Adozione "Piano Aziendale per indagine sierologica conoscitiva dipendenti vaccinati con "Comirnaty (Pfizer-Biontech)

Delibera N. 000195 del 27 Febbraio 2020 - Procedura "Prima linea di comportamento interno regole di vestizione in caso di sospetto/probabile rischio biologico da virus emergenti"
Procedura rev. 00 del 25/02/2020 Direttiva aziendale prima linea di comportamento interno. Regole di vestizione in caso di sospetto/probabile rischio biologico da virus emergenti.

Delibera N. 000139 del 11 dicembre 2020 – Adozione "Regolamento Aziendale per la gestione dei decessi e delle attività di Medicina Necroscopica" all'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo.

(Percorso: it/index - DOCUMENTI - PROCEDURE AZIENDALI – PROCEDURE COVID 19)